

Deliberazione N. 516

Assessore

Assessore Vincenzo CUOMO

Assessore Vincenzo MARAIO



SPL	SSL	STL
209	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 24/09/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

D.G.R. n. 712 del 20/12/2022 – Modifiche alla Parte II della Disciplina del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo ad uso turistico-ricreativo (PUAD). Differimento del termine per l'adeguamento dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD). Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite alle Regioni e agli Enti Locali le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo, stabilendo, all'art. 1, che il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio dei compiti conferiti;
- b. ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, comma 2, lettera l) del D.lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- c. con la Legge 4 dicembre 1993, n. 494 è stato introdotto il Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PUAD) predisposto a cura delle Regioni, sentita l'Autorità marittima, dopo aver acquisito il parere dei sindaci dei Comuni interessati e delle associazioni regionali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi;
- d. con la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 828 sono state definite le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio campano, assegnandole alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni;
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 682 è stato approvato il preliminare del PUAD;
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2022, n. 712 ad oggetto: *“Adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico-ricreative”* è stato adottato il definitivo del PUAD;
- g. nella seduta del 23 aprile 2024, il Consiglio Regionale ha approvato la menzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 712/2022;
- h. il PUAD, così come previsto dalla normativa Regionale vigente, classifica i Comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità delle acque e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni di gestione sul demanio marittimo non portuale;
- i. il Piano Attuativo di Utilizzazione – PAD, così come introdotto alla lett. a) comma 1, art. 5 del PUAD è definito *quale “atto con cui ogni Comune costiero [...] individua ambiti omogenei di intervento e stabilisce per ciascuno di essi le tipologie di insediamento nonché il relativo standard di servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, alle spiagge libere e alle spiagge libere attrezzate ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari”*;
- j. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 12 febbraio 2025, ratificata in Consiglio Regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, il termine per l'attivazione dei poteri sostitutivi è stato esteso a 240 giorni, sostituendo, all'articolo 8 comma 4 del PUAD, le parole *“nel termine massimo di 90 giorni”* con le parole *“nel termine massimo di 240 giorni”*;
- k. il PUAD prevede:
 - K.1 all'art. 8, comma 1, che i Comuni, in conformità alle disposizioni ivi contenute, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, ambientaliste, professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall'entrata in vigore della disciplina, d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità all'Accordo approvato in sede di Conferenza Unificata in data 14 luglio 2005;
 - K.2 all'art. 8, comma 4, che nel caso in cui il Comune non osserva i termini sopra descritti, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 240 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina;

- l. il procedimento regionale di verifica di conformità del Piano Attuativo di Utilizzazione (PAD) al PUAD è svolto dal Gruppo di lavoro, costituito con D.D. n. 573 del 22/10/2024 ed aggiornato con D.D. n. 27 del 01/10/2025, composto da personale designato dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, dalla Direzione Generale Governo del Territorio e dalla Direzione Generale Mobilità;
- m. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 aprile 2026, è stato disciplinato l'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi del comma 4, dell'art. 8 del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD, e graduato in relazione allo stato di avanzamento del procedimento di adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione – PAD;
- n. ai sensi delle menzionate disposizioni normative, la data di scadenza per la trasmissione dei PAD era fissata al 12 febbraio 2025;
- o. con la menzionata DGR n. 59/2025, ratificata in Consiglio regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, è stato modificato l'articolo 8, comma 4 del PUAD in tema di esercizio dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti, prevedendo una proroga del termine per l'attivazione del medesimo potere sostitutivo;
- p. il Comune di Napoli è espressamente escluso dall'ambito di applicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Disciplina PUAD, fino al trasferimento della competenza nella gestione delle aree di demanio marittimo dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP MTC) al medesimo Ente Locale, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L. n. 84/1994;
- q. allo stato, come chiarito dall'Avvocatura regionale con parere prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, non sussistono i presupposti per esercitare il potere sostitutivo di cui all'art. 8 del PUAD né nei confronti del Comune di Napoli né nei confronti dell'AdSP MTC, non rientrando quest'ultima tra i soggetti tenuti alla redazione del PAD;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a. il PAD costituisce atto di pianificazione comunale, con contenuti prevalentemente urbanistico territoriali e regolatori, riferito al demanio marittimo;
- b. le attività di monitoraggio, le audizioni tecniche e l'istruttoria per la verifica di conformità regionale hanno evidenziato una situazione significativamente eterogenea dei procedimenti comunali e difformità applicative nella formazione e approvazione dei PAD;
- c. le criticità riguardano, in particolare, il rapporto del PAD con la pianificazione urbanistica, l'acquisizione dei pareri prescritti, il coordinamento con la disciplina della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), le modalità di partecipazione e pubblicità nonché la destagionalizzazione;
- d. sono state inviate ai comuni costieri varie circolari di indirizzo a seguito di specifiche richieste di chiarimento sulle procedure di redazione dei PAD di cui alle note prot. n. PG/2025/0111938 del 05/03/2025, prot. n. PG/2025/0016136 del 14/01/2025 e prot. n. 0638495/2026 del 20/07/2026;
- e. nel corso dell'Audizione svoltasi il 13 luglio 2026 presso la IV Commissione Consiliare Permanente *“Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti”* del Consiglio regionale della Campania sono emerse proposte di modifica della Parte II della Disciplina PUAD, finalizzate a chiarire e semplificare taluni aspetti procedurali connessi alla formazione e approvazione dei PAD;
- f. pertanto, i competenti Uffici regionali, all'esito delle attività di monitoraggio e degli approfondimenti svolti, hanno proposto di apportare modifiche agli articoli 3, 8, 13, 15 e 17 della Parte II della Disciplina del PUAD e alla Tabella A relativa ai requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari, al fine di superare le criticità applicative rilevate e assicurare maggiore chiarezza e uniformità procedimentale;
- g. le modifiche proposte, ove definitivamente approvate dal Consiglio regionale, incidono sui contenuti e sulle procedure di formazione e approvazione dei PAD e possono rendere necessario verificare la conformità dei PAD già approvati o adottati, nonché di quelli in corso di formazione, alle nuove disposizioni e procedere, ove necessario, al relativo adeguamento;
- h. in considerazione della diversa fase di avanzamento dei procedimenti comunali, risulta necessario assegnare ai Comuni costieri un termine transitorio, uniforme e decorrente da una data certa, entro il quale effettuare la verifica di conformità e gli eventuali adeguamenti, facendo salvi gli atti e le attività già legittimamente espletati sulla base della disciplina vigente;
- i. nelle more della conclusione dell'iter di approvazione delle modifiche e fino alla scadenza del predetto termine transitorio, risulta conseguentemente necessario differire l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026, ferme restando le attività regionali di monitoraggio, supporto, verifica e istruttoria già avviate;

RITENUTO pertanto, di dover

- a. adottare, ai fini del prosieguo dell'iter previsto dalla normativa vigente, le proposte di modifica alla Parte II della Disciplina PUAD riportate negli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concernenti l'articolo 3, l'articolo 8, l'articolo 8 bis, l'articolo 13, l'articolo 15, l'articolo 17 (Allegato A) e la Tabella A (Allegato B);
- b. dare atto che le modifiche di cui alla precedente lettera a) acquisteranno carattere definitivo solo a seguito del completamento degli adempimenti previsti e della successiva approvazione da parte del Consiglio regionale;
- c. differire, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026 e, conseguentemente, di non procedere alla nomina dei Commissari ad acta ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della Disciplina PUAD, ferma restando l'attività di monitoraggio, supporto e verifica degli Uffici regionali;
- d. assegnare ai Comuni costieri un termine uniforme di 120 giorni, per l'approvazione in Consiglio comunale dei PAD, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto di approvazione definitiva delle modifiche al PUAD, di cui alla precedente lettera b);
- e. fare salvi gli atti e le attività comunali già espletati sulla base della disciplina vigente, ferma restando, a seguito dell'approvazione definitiva delle modifiche di cui alla lettera a), la verifica dell'eventuale necessità di adeguamento;
- f. dare atto che il termine previsto dalla presente deliberazione ha natura esclusivamente transitoria ed è finalizzato a consentire ai Comuni costieri di verificare la conformità dei PAD già approvati, adottati o in corso di formazione alle modifiche del PUAD e di procedere, ove necessario, al relativo adeguamento, senza determinare una modifica a regime del termine ordinario della Disciplina PUAD;

VISTI

- a. la Legge 4 dicembre 1993, n. 494;
- b. il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- c. la Legge Regionale del 6 maggio 2013, n. 5
- d. la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 28 dicembre 2017, n. 828;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 30 dicembre 2019, n. 682;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 20 dicembre 2022, n. 712;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 12 febbraio 2025, n. 59;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 16 giugno 2025, n. 384, "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.02.00. Determinazioni";
- i. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania del 4 settembre 2025, n. 116, "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.02.00";
- j. il Parere dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, recante orientamenti sull'iter procedimentale per l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 8, comma 4, del PUAD e sull'individuazione del soggetto tenuto alla redazione del PAD per il Comune di Napoli;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. adottare, ai fini del prosieguo dell'iter previsto dalla normativa vigente, le proposte di modifica alla Parte II della Disciplina PUAD riportate negli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concernenti l'articolo 3, l'articolo 8, l'articolo 8 bis, l'articolo 13, l'articolo 15, l'articolo 17 (Allegato A) e la Tabella A (Allegato B);

2. dare atto che le modifiche di cui al precedente punto 1 acquisteranno carattere definitivo solo a seguito del completamento degli adempimenti previsti e della successiva approvazione da parte del Consiglio regionale;
3. differire, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026 e, conseguentemente, di non procedere alla nomina dei Commissari ad acta ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della Disciplina PUAD, ferma restando l'attività di monitoraggio, supporto e verifica degli Uffici regionali;
4. assegnare ai Comuni costieri un termine uniforme di 120 giorni, per l'approvazione in Consiglio comunale dei PAD, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto di approvazione definitiva delle modifiche al PUAD, di cui al precedente punto 2;
5. fare salvi gli atti e le attività comunali già espletati sulla base della disciplina vigente, ferma restando, a seguito dell'approvazione definitiva delle modifiche di cui al punto 1, la verifica dell'eventuale necessità di adeguamento;
6. dare atto che il termine previsto dalla presente deliberazione ha natura esclusivamente transitoria ed è finalizzato a consentire ai Comuni costieri di verificare la conformità dei PAD già approvati, adottati o in corso di formazione alle modifiche del PUAD e di procedere, ove necessario, al relativo adeguamento, senza determinare una modifica a regime del termine ordinario della Disciplina PUAD;
7. demandare agli uffici della Direzione Generale Politiche culturali e turismo gli atti conseguenziali ed il costante aggiornamento della ricognizione sullo stato dei PAD nei comuni costieri;
8. dare atto che a valle dell'adozione della presente delibera recante la proposta di modifica del PUAD si darà corso agli ulteriori adempimenti partecipativi di cui all'articolo 1, comma 38, della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo come risultante dalla proposta di modifica e dalle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;
9. trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:
 - al Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - agli Assessori competenti;
 - alle Direzioni Generali competenti;
 - ai Comuni costieri;
 - all'ANCI;
 - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
 - al BURC.